

SMA 2018 – TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato e le iscrizioni al primo anno nel 2016 sono state 19, di una unità inferiore al numero massimo previsto ma lievemente superiore agli anni precedenti. Gli iscritti totali che comprendono anche quelli del II e del III anno sono 46 e tale numero è costante rispetto agli anni passati ed è in linea con la media degli altri atenei della stessa area geografica.

Gli studenti provengono principalmente dalla provincia di Novara e dalle provincie piemontesi limitrofe di Biella, Vercelli, Alessandria mentre il 36,8% proviene da altre regioni (Lombardia e Sicilia).

E' rilevante notare che la percentuale degli studenti iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU sia il 91,3%, un dato superiore rispetto alla media di Ateneo (77,8%) e alla media degli altri Atenei Piemontesi (82,2%). Tale dato è confermato dalla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire che è dell'82,3% superiore a quella di Ateneo e a quella degli atenei limitrofi. In generale le percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno sono di circa l'84% e sono in linea con quelle dell'ateneo (in alcuni casi leggermente inferiori o leggermente superiori) e superiori a quelle di atenei della stessa area geografica.

Questi risultati positivi sono attribuibili a diversi fattori tra cui potrebbe esserci il rapporto studenti/docenti (2,3) inferiore e alla qualità della didattica che emerge dalle schede di valutazione della docenza compilate dagli studenti. Le valutazioni dei docenti sono state regolarmente discusse in Commissione Paritetica a cui hanno partecipato i rappresentanti di ciascuno dei tre anni del corso di laurea. In questa sede emergono anche le problematiche relative ad alcuni corsi per le quali successivamente vengono discussi eventuali provvedimenti correttivi in sede di consiglio di corso di laurea.

Tali valutazioni sono in linea con quelle di altri corsi della Scuola di Medicina. Inoltre, i giudizi positivi coinvolgono la gran parte dei docenti del corso. Dall'analisi dei dati ottenuti dai questionari di valutazione risultano giudizi positivi per quanto riguarda: a) il carico di studio degli insegnamenti (90%); b) l'adeguatezza del materiale didattico fornito (89%); c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti forniti (88%); d) il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni/esercitazioni (92%); e) la chiarezza delle modalità di esame (92%); f) adeguatezza dei locali, laboratori ed attrezzature (76%). A proposito dell'attività dei docenti gli studenti esprimono giudizi positivi circa: a) la capacità di stimolare interesse per la disciplina (85%); b) la chiarezza di esposizione (88%); c) la reperibilità del docente (94%); d) la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito dell'ateneo (94%); e) interesse per gli argomenti trattati (90%).

E' inoltre da tener presente che il 100% dei docenti di ruolo di riferimento appartengono a settori scientifico-disciplinari di base caratterizzanti per il tipo di studio.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nel presente corso di studio è stata del 61,5%, lievemente inferiore a quella dell'ateneo e di atenei limitrofi.

